



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

LA DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 – Reg.ne Prev. n. 547. con il quale è stato conferito alla Consigliera Monica Parrella, l'incarico di coordinare l'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale del 19 gennaio 2016, con il quale alla Consigliera Monica Parrella, Coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità, è stata conferita la delega per la gestione delle risorse finanziarie, iscritte sui capitoli appartenenti al centro di responsabilità 8, nonché i maggiori stanziamenti, per tutto l'esercizio finanziario 2016;

**VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*, e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante *“Misure contro la tratta di persone”*, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e di integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998;

**VISTO** l'articolo 1 del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede altresì che il citato Programma unico si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale;

*em*

**VISTO** l'articolo 3 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede che entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso, il Dipartimento per le pari opportunità adotta, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

**VISTO** il Bando 1/2016 del Dipartimento per le pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 134 del 10 giugno 2016 e sul sito istituzionale [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it), per il finanziamento dei suddetti progetti attuati a livello territoriale;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio del 13 luglio 2016 con cui è stata nominata, ai sensi dell'art. 12 del citato Bando 1/2016, la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

**VISTA** la nota DPO n. 5201 del 13 luglio 2016 con la quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso alla Presidente della Commissione di valutazione n. 26 proposte progettuali, evidenziando l'esclusione d'ufficio per inammissibilità di ulteriori n. 2 proposte progettuali, ed in particolare della proposta della Regione Liguria per mancato rispetto del termine di scadenza previsto dal bando e della proposta della Vitasi Cooperativa sociale per mancata iscrizione del proponente nella seconda sezione del Registro delle associazioni e degli enti che operano a favore degli immigrati;

**VISTA** la nota DPO n. 5771 del 4 agosto 2016 con la quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso la proposta di graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento sulla base dei punteggi attribuiti e gli originali dei verbali redatti (n. 9) che ne fanno parte integrante;

**PRESO ATTO** delle valutazioni espresse dalla Commissione sui n. 26 progetti trasmessi dal Responsabile del Procedimento alla Commissione stessa, come riportate nei verbali n. 1 del 13 luglio 2016, n. 2 del 21 luglio 2016, n. 3 del 22 luglio 2016, n. 4 del 25 luglio 2016, n. 5 del 27 luglio 2016, n. 6 del 28 luglio 2016, n. 7 del 29 luglio 2016, n. 8 del 1° agosto 2016, n. 9 del 2 agosto 2016;

**CONSIDERATO** che con singole note del Responsabile Unico del Procedimento verrà comunicato a tutti i soggetti proponenti l'esito delle singole proposte;

## DECRETA

### Art. 1

Si approvano i verbali e la graduatoria finale delle proposte progettuali redatta dalla Commissione di valutazione di cui in premesse. Considerato lo stanziamento disponibile pari a 13 milioni di euro (articolo 8, comma 1, del bando 1/2016) sono ammesse al finanziamento le proposte collocate dal numero 1 al numero 15 di cui alla unita tabella, che forma parte integrante del presente decreto.

### Art. 2

La graduatoria dei progetti di cui all'art. 1 e il relativo riparto del finanziamento è pubblicato sul sito del Dipartimento per le pari opportunità nonché sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito [www.governo.it](http://www.governo.it)

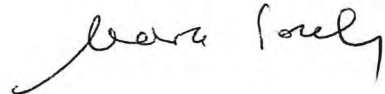


Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il TAR competente, entro 30 giorni dalla data del presente decreto, ai sensi dell'articoli 119 e 120 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104

Roma,

4 AGO. 2016

Cons. Monica Parrella

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Parrella', written in a cursive style.

## TABELLA

**Graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse alla concessione di contributo ai sensi dell'art. 12 c. 3 del Bando 1/2016 del 10 giugno 2016 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto ed assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma Unico di Emersione, Assistenza ed Integrazione Sociale a favore degli Stranieri e dei Cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli art. 600 e 601 del c.p. o che versano nelle ipotesi di cui al c. 1 del medesimo art. 18 (art. 1, c. 1 e 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016)**

N.pr.	Soggetto proponente	Punteggio	Finanziamento richiesto
1	Regione Emilia Romagna	95	1.300.000,00
2	Regione Umbria	94	606.292,76
3	Associazione On the Road	92	1.099.850,00
4	Associazione La Strada Der Weg	90	226.493,07
	Cooperativa Dedalus	90	607.136,40
6	Società della Salute Zona Pisana	89	1.300.000,00
	Comune Venezia	89	1.300.000,00
8	Regione Calabria	85	880.000,00
9	Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione	83	763.628,00
10	Regione Friuli Venezia Giulia	82	392.900,00
	Cooperativa Sociale Proxima	82	800.000,00
12	Associazione Free Woman	81	201.117,43
	Associazione Lule	81	795.910,50
14	Regione Puglia	80	1.299.978,99
15	Regione Lazio	77	1.300.000,00
	<b>Totale</b>		<b>12.873.307,15</b>
16	Congregazione Figlie della Carità	76	370.500,00
	Ce.St.Ri.M.	76	447.090,00
18	Associazione Penelope	74	685.500,00